

*La nuova arteria stradale sarà lunga 2 chilometri e larga 8 metri*  
**Sì alla tangenziale di Subiaco**  
*Investimento di sei milioni e mezzo*

La Provincia ha approvato il progetto esecutivo  
 Altra vittoria di Gasbarra dopo la Nomentana bis



TAGLIATO l'ultimo traguardo burocratico per la tangenziale di Subiaco. La Provincia di Roma, infatti, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera, valore 6,5 milioni di euro, in grado di decongestionare il centro montano dal traffico diretto nei comuni dell'alta valle dell'Aniene e, soprattutto nei fine settimana, nella località sciistica di Monte Livata.

Un nuovo obiettivo centrato dall'amministrazione Gasbarra, dopo l'apertura ad agosto dei cantieri per la realizzazione della Nomentana bis, la conclusione dei lavori sull'Ardeatina, la gara d'appalto per il

raddoppio della Laurentina dal Gra a Trigoria e l'ampliamento fino ad Ardea, e l'approvazione nelle prossime settimane del progetto di Ponte di Luano con il raddoppio della Tiburtina nel tratto Villanova - Villa Adriana.

Una massiccia "iniezione" di investimenti e cantieri promossi dalla Provincia di Roma per riqualificare la rete infrastrutturale e realizzare una moderna rete viaria nell'intero territorio provinciale. La tangenziale di Subiaco sarà lunga 2 km e larga 8 metri, con una corsia di 3,25 metri e una banchina laterale di un metro per ogni senso di marcia, colle-

gherà a valle la Statale 411 sublacense ed a monte la provinciale Subiaco-Cervara. Prevista, inoltre, la costruzione di un ponte lungo 18 metri sul torrente Mora e l'illuminazione degli svincoli.

«La tangenziale - commenta il presidente della Provincia di Roma, Enrico Gasbarra - è un intervento infrastrutturale fondamentale per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Subiaco e per sostenere lo sviluppo turistico di Monte Livata e dell'alta valle dell'Aniene. Rispetto ai cinque milioni di euro iniziali, abbiamo stanziato un ulteriore milione e mezzo di euro in modo da ga-

rantire fondi sufficienti per completare il collegamento stradale che renderà molto più agevole raggiungere la "montagna dei romani" ed i comuni circostanti, evitando l'attraversamento di Subiaco che non sarà più inquinato e congestionato da autovetture e mezzi pesanti. In questi anni - continua Gasbarra - abbiamo investito circa 160 milioni di euro per la sicurezza stradale, aperto 410 cantieri e chiusi 360, programmato interventi per le grandi opere stradali per 113 milioni di euro. Nel triennio 2007-2009, infine - conclude il Presidente della Provincia di Roma - investiremo 104 milioni di

---

euro per completare il Piano straordinario delle infrastrutture». «La costruzione della tangenziale - aggiunge l'assessore provinciale alle Infrastrutture, Piero Ambrosi - è una delle più grandi opere infrastrutturali realizzate nell'alta valle dell'Aniene. Un intervento che insieme al tronco stradale tra la Sublacense e l'area di Ponte Orsini, che di fatto consentirà il collegamento delle autostrade Roma Napoli e Roma L'Aquila, in corso di progettazione da parte della Provincia di Roma, consentirà di far uscire definitivamente dall'isolamento i comuni dell'Alta Valle dell'Aniene».